

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00629 del 07/03/2022

Proposta n. 677 del 07/03/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7977, richiedente Barbara Angelini.

Proponente:

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7977, richiedente Barbara Angelini.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020, avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12 bis del decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 112135 del 04/02/2022, con unica riunione svoltasi il giorno 1 marzo 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 787238 del 04/10/2021, l'ing. Emanuele Cianca ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati, i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dell'USR Lazio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttore, ing. Michelangelo La Scala; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini;
- hanno inoltre preso parte alla seduta: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per l'istante, i tecnici ing. Emanuele Cianca e Pietro Santoni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. n. 0215904 del 03/03/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta, tra l'altro, che:

- è pervenuta l'**ATTESTAZIONE, con prescrizioni**, rilasciata dal **Comune di Amatrice in ordine alla completezza formale della SCIA**, "fatta salva l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004", acquisita con il prot. n. 0939413 del 16/11/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**, prot. n. 202977 del 01/03/2022.

VISTI i successivi atti di assenso, trasmessi con nota prot. n. 0212108 del 02/03/2022 dalla Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi e, in particolare:

- l'**ATTESTATO DI DEPOSITO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI**, prot. n. 2021-0000419251, posizione n. 112266, del 13/05/2021, rilasciato dal **Genio civile**;

- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, reso dalla **Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica**, prot. n. 0180792 del 22/02/2022.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

DATO ATTO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha fatto pervenire il parere di competenza, e che il relativo assenso si intende pertanto acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7977, richiedente Barbara Angelini, **con le seguenti prescrizioni**:
 - **prescrizioni di cui all'Attestazione della completezza della SCIA, rilasciata dal Comune di Amatrice;**
 - **prescrizioni di cui al Parere paesaggistico della Regione Lazio - Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica.**
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 1° marzo 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7977, richiedente Barbara Angelini.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 1° marzo 2022, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 112135 del 04/02/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	X	
USR Lazio	ing. Michelangelo La Scala	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0177097 del 22/02/2022. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla

Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per l'istante, i tecnici ing. Emanuele Cianca e Pietro Santoni.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **l'ATTESTAZIONE, con prescrizioni, rilasciata dal Comune di Amatrice in ordine alla completezza formale della SCIA**, "fatta salva l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004", acquisita con il prot. n. 0939413 del 16/11/2021;
- **il PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**, prot. n. 202977 del 01/03/2022.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id7977barbaraangelini>, accessibile con la password: angelini2022.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio:**
 - riferisce che il Genio civile ha rilasciato in data 13/05/2021 l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, che viene confermato a fronte della contestuale dichiarazione resa dai tecnici in ordine all'invarianza, dal punto di vista strutturale, del progetto sottoposto alla presente Conferenza rispetto a quello originariamente presentato ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione sismica;
 - anticipa che l'Area competente ha reso Parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni di rito di cui dà breve lettura, che sarà trasmesso nei termini, unitamente all'Attestato di cui sopra;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** conferma l'Attestazione, con prescrizioni, della completezza della SCIA, sopra richiamata.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scè
dott.ssa Carla Franceschini
ing. Michelangelo La Scala

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

ing. Michela Ubertini



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **ANGELINI BARBARA**
Fraz. Scai
02012 - Amatrice
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **EMANUELE CIANCA**
Viale dei Flavi 14/b
02100 - Rieti
PEC: emanuele.cianca@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

Rif. MUDE Prot.n.12-057002-00000 150512021 del 24/06/2021 –ID 7977

Richiedente: Angelini Barbara

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Scai e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 114 Particella 77 sub 2 e 3;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-00000 152012021 del 24/05/2021;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 15702 del 09/08/2021;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma MUDE n.12-057002-0000019310-2021 del 22/09/2021 e 12-057002-0000019474-2021 del 08/10/2021;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio lavori ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2021-0000419251 del 13/05/2021 Pos. 11266;

Visto che tale intervento è a titolo oneroso per l'ampliamento della superficie non residenziale, per tale motivo, con nota prot.n.15702 del 09/08/2021 veniva fatta la richiesta di pagamento del contributo di costruzione;

Considerato che il richiedente ha assolto con bonifico bancario del 02/09/2021;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatti salvi:

- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **non possono essere realizzate canne fumarie in facciata.**

Si evidenzia che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Anch. Claudia Tozzi

Comune di Amatrice Prot. n. 0021209 del 16-11-2021 partenza



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo
sull'istanza: ID 7977/2021 Comune di Amatrice Richiedente Angelini Barbara**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone

Copie

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2021-0000419251
Posizione n° 112266

li 13/05/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente BARBARA ANGELINI
e-mail / p.e.c. **barbara.angelini74@gmail.com**

Al Delegato Pietro Santoni
p.e.c. **pietro.santoni1@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente ANGELINI BARBARA

**Lavori di Ricostruzione di un edificio plurifamiliare sito nella fraz. di Scai gravemente
danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e successivi (Ord. Comm.19 e smi)**

Distinto in catasto al foglio n° 114 Particella n° 77-595-607 Località **fraz. Scai**

Via **Fraz. Scai snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000419251** del **11/05/2021** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Ricostruzione di un edificio plurifamiliare sito nella fraz. di Scai gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e successivi (Ord. Comm.19 e smi), in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 114 Particella n.ro 77-595-607, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Pietro Santoni** .

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice
Arch. Claudia Tozzi
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09-05-2021. “Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un Fabbricato” - loc. Scai” (ID 7977) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Barbara Angelini. Identificazione catastale fog. 114 partt. 77, 595 e 607.
Rif. conferenza di servizi interna CSR 031/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 113920 del 04-02-2022, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **25 febbraio 2022** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 112135 del 04-02-2022 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 01-03-2022 ore 10:30 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

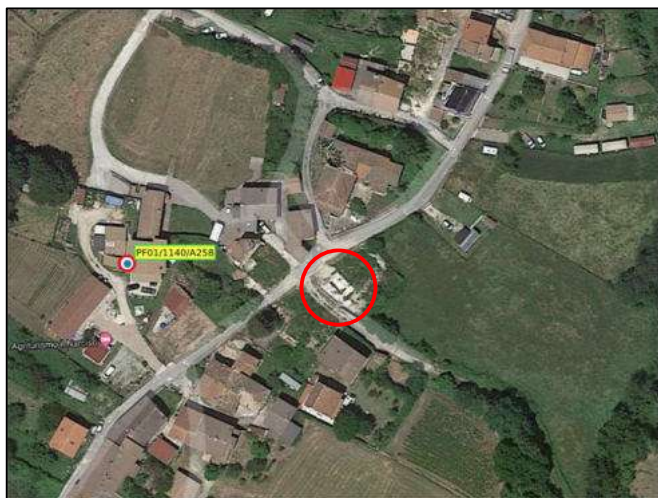
Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Fotogrammetrico (rif. anno 2021)

Estratto catastale fog. 114 partt. 77, 595 e 607





Ante terremoto

Post terremoto

VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, e dell'art. 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAVOLA A 5-337: Sistemi ed ambiti di paesaggio



Sistema del paesaggio insediativo:
“Paesaggio degli insediamenti urbani”, i cui interventi sono regolati dall'art. 28 delle NTA del PTPR;

Sistema del paesaggio naturale:
“Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua” i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR;



TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.



Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COM.LE – ZONA AGRICOLA E STRADE E1



CITTA DELL'AMATRICE

PIANO REGOLATORE GENERALE 8

ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 107 DEL 25/10/1971 e modificato con D.C. N° 10/1972, N° 10/1973, N° 10/1974, N° 10/1975, N° 10/1976, N° 10/1977, N° 10/1978, N° 10/1979, N° 10/1980, N° 10/1981, N° 10/1982, N° 10/1983, N° 10/1984, N° 10/1985, N° 10/1986, N° 10/1987, N° 10/1988, N° 10/1989, N° 10/1990, N° 10/1991, N° 10/1992, N° 10/1993, N° 10/1994, N° 10/1995, N° 10/1996, N° 10/1997, N° 10/1998, N° 10/1999, N° 10/2000, N° 10/2001, N° 10/2002, N° 10/2003, N° 10/2004, N° 10/2005, N° 10/2006, N° 10/2007, N° 10/2008, N° 10/2009, N° 10/2010, N° 10/2011, N° 10/2012, N° 10/2013, N° 10/2014, N° 10/2015, N° 10/2016, N° 10/2017, N° 10/2018, N° 10/2019, N° 10/2020, N° 10/2021, N° 10/2022

progettisti :
 prof. dott. arch. paolo ghiera
 dott. ing. filippo ciola

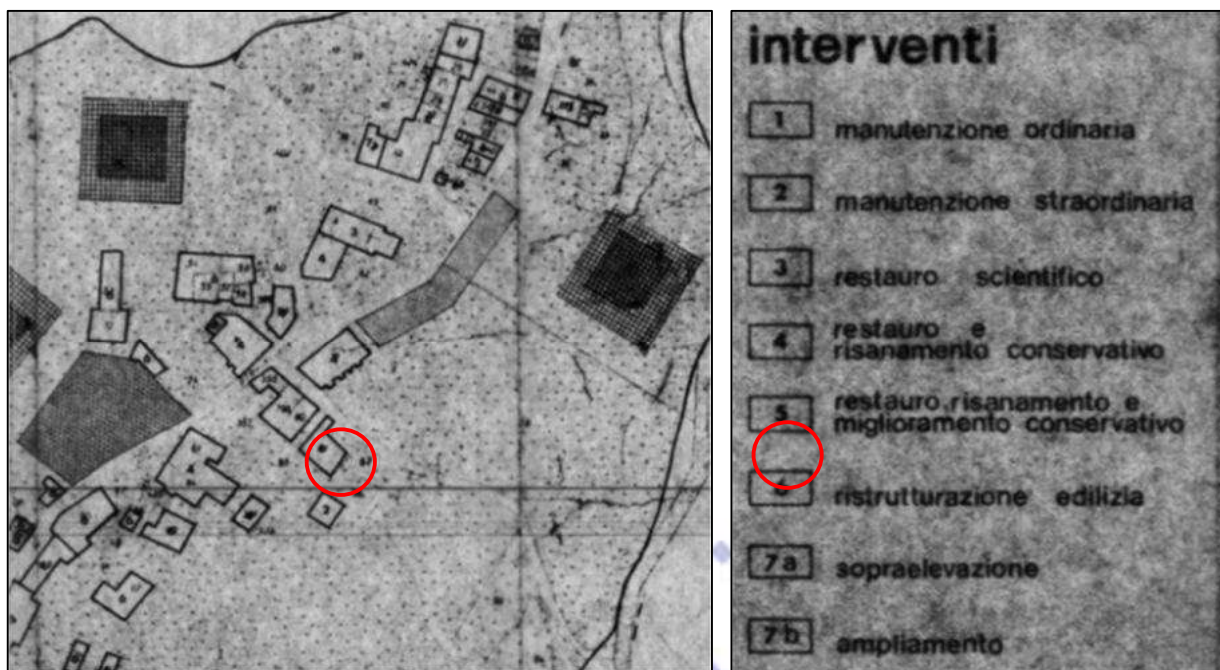
LEGENDA

- A NUCLEO ANTICO
- I SERVIZI PUBBLICI ISTRUZIONE
- E1 AGRICOLA E STRADE**
- C5 ESPANSIONE RESIDENZIALE NELLE FRAZIONI
- G EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

tavola 5

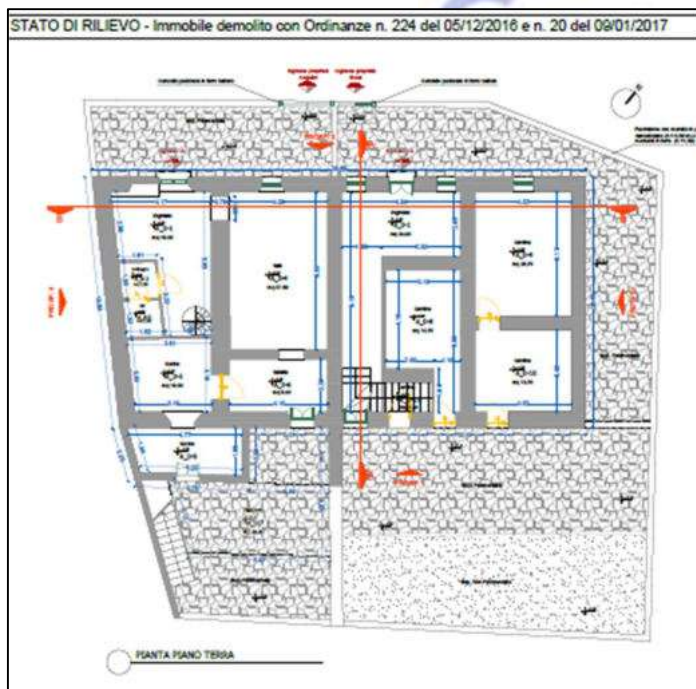
FRAZIONI-COMPRESORIO

1:10.000



Stralcio Piano Particolareggiato - COMPENSORIO N. 3
 - TAVOLA 6.20 – Interventi di restauro e risanamento conservativo – Interventi di ristrutturazione edilizia.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)



Ante operam: il manufatto è localizzato all'interno del centro abitato di Scai, frazione del comune di Amatrice, su un lotto di circa 490,00 mq. Il fabbricato, di forma trapezoidale, si articola su 3 livelli fuori terra ed è coperto con tetto a capanna. La superficie coperta



risulta pari a circa mq 256,00, mentre la Superficie utile totale dell'unità edilizia risulta pari a mq 581,46, distribuita per le n.2 unità immobiliari.

L'accesso carrabile e pedonale avviene mediante 2 aperture sul fronte stradale e le facciate di entrambe le U.I. presentano il medesimo linguaggio architettonico.

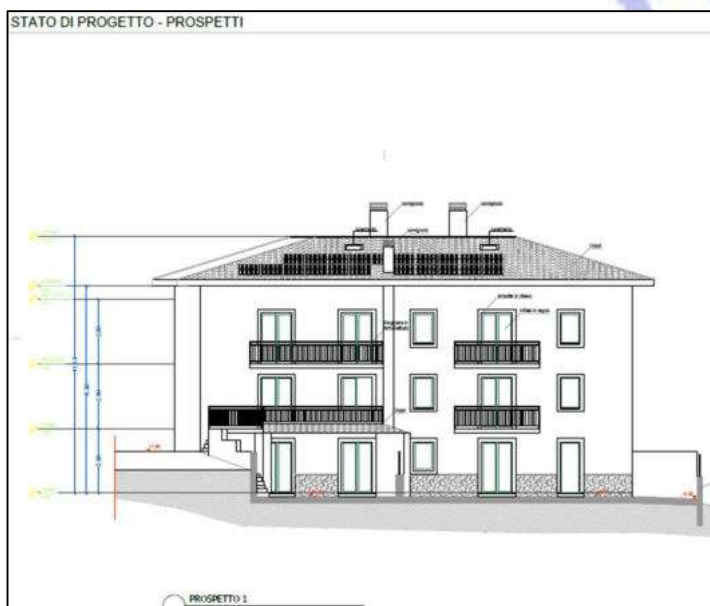
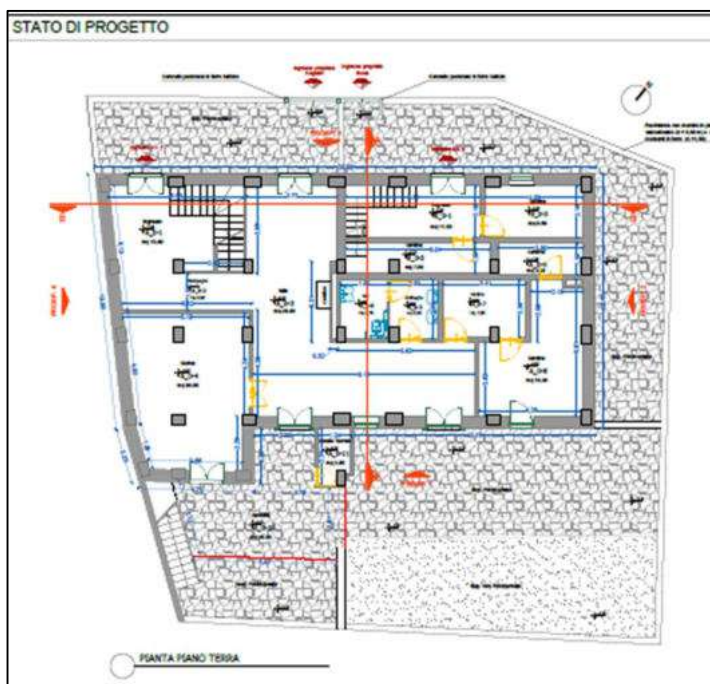
In particolare, le 2 Unità Immobiliari si articolano come di seguito descritto:

Unità Immobiliare 1

- ✓ piano terra con ingresso indipendente, bagno con antibagno, locale cucina distribuita su 2 ambienti, sala da pranzo, saletta e veranda con accesso all'area di pertinenza dell'U.I. Ad essi, si aggiungono 4 locali cantina posti internamente al corpo di fabbrica aventi accesso dall'area di pertinenza dell'U.I.;
- ✓ piano primo con accesso all'U.I. mediante una scala interna ed una esterna, entrambe ad uso esclusivo, composto da soggiorno con scala di accesso al piano secondo, bagno e 2 camere da letto;
- ✓ piano secondo composto da disimpegno, 4 camere da letto, bagno e ripostiglio;
- ✓ piano sottotetto non destinato a residenza, al quale si accede attraverso una botola con scala retrattile posta in corrispondenza del disimpegno del piano secondo, con altezza media superiore a m 2,20 ed una superficie con altezza superiore a m 1,80 pari a mq 32,30.

Unità Immobiliare 2

- ✓ piano terra composto esclusivamente dall'ambiente di ingresso alla U.I. con la scala di accesso ai piani superiori;
- ✓ piano primo composto da 2 disimpegni, cucina, 2 camere da letto ed un bagno;
- ✓ piano secondo composto da disimpegno, soggiorno, 2 camere da letto ed un bagno;
- ✓ piano sottotetto non destinato a residenza, al quale si accede attraverso una apertura posta in corrispondenza della parete verticale del soggiorno del piano secondo, con altezza media superiore a m 2,20 ed una superficie con altezza superiore a m 1,80 pari a mq 35,00.



Post Operam: l'intervento di Ristrutturazione Edilizia con ricostruzione dell'intero corpo di fabbrica senza aumento di volumetria, ha voluto fortemente riproporre lo stato ante terremoto nei suoi principi estetico-percettivi, seppur con tutti gli adeguamenti necessari previsti dalla normativa in vigore.

Il volume di nuova realizzazione, infatti, viene distribuito sul sedime di progetto secondo la giacitura dell'edificio esistente riproponendo, di fatto, una configurazione planivolumetrica fedele allo stato ante operam, in quanto, mantiene il medesimo sviluppo fuori terra su 3 livelli a pianta rettangolare. L'andamento planimetrico del terreno e la sua conformazione morfologica rimangono invariati, rispettando l'andamento pressochè pianeggiante.

Il progetto architettonico, come detto, ricalca lo stato preesistente mantenendo inalterate la volumetria e la sagoma. Al fine di adeguare le Unità Immobiliari alle norme igienico-sanitarie attualmente vigenti ed in virtù di un'ottimizzazione degli spazi interni, inoltre, si è resa necessaria una modifica dei prospetti dovuta all'apertura di nuove finestre, ovvero all'allargamento delle stesse, al fine di garantire il rapporto minimo aero-illuminante.

In particolare, le 2 Unità Immobiliari di progetto si articolano come di seguito descritto:

Unità Immobiliare 1

- ✓ piano terra composto da ingresso, collegamento agli elementi di distribuzione verticale (scala ed ascensore), cucina, sala, servizi igienici, veranda e 3 cantine;
- ✓ piano primo composto da 3 camere da letto con bagno interno, al piano si accede dai collegamenti verticali presenti al piano terra e da una scala esterna posta in prossimità della veranda;



- ✓ piano secondo composto da 4 camere da letto con bagno interno, al piano si accede dai collegamenti verticali presenti al piano terra;
- ✓ Piano sottotetto non adibito a residenza, al quale si accede attraverso una botola con scala retrattile posta in corrispondenza del disimpegno del piano secondo, con altezza max pari a m 2,20 ed una superficie con altezza superiore a m 1,80 pari a mq 25,40

Unità Immobiliare 2

- ✓ piano terra composto dall'ambiente di ingresso alla U.I. con la scala di accesso ai piani superiori e da 2 cantine;
- ✓ piano primo composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura, 2 camere matrimoniali, disimpegno, lavanderia/ripostiglio e 2 bagni, al piano si accede mediante scala interna;
- ✓ piano secondo composto da soggiorno/pranzo con angolo cottura, 2 camere matrimoniali, disimpegno, lavanderia/ripostiglio e 2 bagni, al piano si accede mediante scala interna;
- ✓ Piano sottotetto non adibito a residenza, al quale si accede mediante scala scala interna, avente una superficie con altezza max pari a m 2,20 ed una superficie con altezza superiore a m 1,80 pari a mq 28,20.



L'intervento di cui alla presente, come detto, ha quale intento primario il mantenimento dei tratti distintivi del corpo di fabbrica esistente cercando di limitare al minimo l'impatto delle modifiche in facciata nel rispetto di una percezione armonica ed equilibrata tra gli elementi architettonici.

La struttura dell'edificio è caratterizzata da tre piani fuori terra, con copertura a padiglione; la geometria è piuttosto regolare, con dimensioni in pianta di circa 20,55 m x 10,45 m; le quote dei finiti interni dell'edificio sono per i vari livelli +0.00 / +2.90m / +5.80 m e +8.70m. L'intera struttura

è staticamente sorretta da telai in c.a. I pilastri collegati da travi emergenti formano i telai principali che assolvono alla funzione di elementi resistenti nei riguardi delle azioni orizzontali in entrambe le direzioni principali. Le fondazioni sono costituite da una platea in cemento armato; il piano finito è posto a +0.00 metri con pacchetto di pavimentazione poggiante su sottostruttura costituita da vespaio areato con casseri a perdere in polipropilene di altezza pari a 20 cm e soletta di ripartizione di 5cm di spessore, armata con r.e.s. $\phi 6/20 \times 20$.



La copertura del fabbricato si compone di due falde con pendenza di circa 20°, costituite da travi principali che sorreggono il solaio di copertura costituito da tavolato in legno di 3cm di spessore a sostegno del pacchetto di finitura; le travi in legno sono vincolate alle travi in c.a. mediante piastre metalliche a scomparsa; la gronda è costituita da palombelle in legno lamellare ancorati alle travi in ca. Per il progetto e il calcolo della struttura portante sono state rispettate tutte le indicazioni dettate dalla normativa vigente in materia di carichi, sovraccarichi, impasti ed armature.

Materiali

I materiali utilizzati avranno le fondazioni e per le strutture in elevazioni generalmente caratteristiche dei cls con Rck 28/35 MPa. Gli acciai saranno del tipo “B450C”, la copertura sarà costituita da elementi in legno lamellare GL24h. Si rimanda alla lettura completa degli elaborati a corredo della richiesta di contributo per una migliore comprensione del progetto.

Volume Ante Operam	mc 2.222,67
Sup. Complessiva Ante Operam	mq 581,46
Volume Post Operam	mc 2.218,51
Sup. Complessiva Post Operam	mq 615,25
Volume di Progetto (MC 2.222,67) < Volume Esistente (MC 2.218,51)	

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ **Comune di Amatrice** – prot. 21209 del 16-11-2021 – ATTESTATO COMPLETEZZA FORMALE Scia ai sensi dell’OCSR n. 100 del 09-05-2020;
- ✓ **Comune di Amatrice** – prot. 11286 del 16-07-2020 – ATTESTAZIONE AI SENSI DELL’ART. 4 C. 1 LETT. B PUNTO 3 DELL’OCSR N. 100 DEL 09-05-2020;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici;

PARERE FAVOREVOLE

all’ *Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un Fabbricato*” – Fraz. Scai” (ID 7977) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 - Proprietà: sig. Barbara Angelini. Identificazione catastale fog. 114 partt. 77, 595 e 607 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ i pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici;
- ✓ Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno;



- ✓ le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale o in intonaco, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego previsti nel progetto dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento;
- ✓ Per la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
- ✓ Per le opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

